

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5592 del 01/10/2025
Oggetto	DPR 59 2013 - SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO SpA CON ATTIVITA' NEL COMUNE DI COMACCHIO, FRAZIONE SAN GIUSEPPE, STRADA PODERALE ROSARIO 5 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5815 del 01/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno uno OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 23041/2025/AS/CT

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Società Agricola San Giorgio S.p.A. con sede legale nel Comune di Trieste (TS), via Trento n. 8 ed attività nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, Strada Poderale Rosario n. 5. Autorizzazione alla MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'attività di azienda agricola con annesso lavaggio mezzi agricoli, autorizzata con atto n. DET-AMB-2022-2393 del 12.05.2022, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio.

Il Dirigente Dott. Marco Roverati di ARPAE SAC di Ferrara

- Visto che in data 08/07/2025 con PEC acquisita da Arpae al PG n PG/2025/122956, è pervenuta tramite il portale SUAPER (pratica n. CNISFN56M43D458J-202507071042-3590529) l'istanza per la modifica non sostanziale dell'attività di azienda agricola con annesso lavaggio mezzi agricoli, autorizzata con atto n. DET-AMB-2022-2393 del 12.05.2022, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio, presentata dalla Società Agricola San Giorgio S.p.A. con sede legale nel Comune di Trieste (TS), via Trento n. 8 ed attività nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, Strada Poderale Rosario n. 5, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che la suddetta istanza di modifica non sostanziale comporterà in particolare:
 - l'installazione di un sistema di fitodepurazione a flusso orizzontale per il trattamento delle acque reflue domestiche provenienti da un box servizi operai, che non genera alcuno scarico;
 - l'inserimento a valle dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali di una valvola tipo clapet prima dello scarico nel fosso interpodereale;
 - l'aggiornamento della planimetria della rete fognaria per variazione del posizionamento dei manufatti di trattamento reflui e rete fognaria;

- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35”, e in particolare l'art. 6 comma 1);
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14- ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Visti
 - il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95;
- Visti altresì:
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- dato atto che con la nota Prot. n. PG/2025/126906 del 15.07.2025, questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento e ha richiesto: al Comune di esprimersi in merito alla non sostanzialità della modifica proposta per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche ed al Servizi Territoriale di ArpaE - Ferrara la relazione tecnica per lo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali, in quanto varia il layout dell'impianto;
- Preso atto della relazione tecnica del Servizio Territoriale di ArpaE, assunto al PG di ArpaE n. 129040 del 17/07/2025, nella quale si conclude che la modifica di layout proposta non dà origine ad uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse dallo scarico attualmente autorizzato, pertanto si accoglie favorevolmente il progetto presentato, che prevede lo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, il quale dovrà essere assoggettato alle prescrizioni e disposizioni riportate al paragrafo C dell'Allegato ACQUA - ArpaE dell'atto autorizzativo vigente;
- Vista la nota del SUAP di Comacchio datata 25/09/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 169604 del 25/09/2025) di trasmissione del parere favorevole, espresso dal Settore VI del Comune di Comacchio con nota prot. n. 61234 del 23/09/2025, nel quale si comunica “si precisa che la tipologia di trattamento degli scarichi mediante impianto di fitodepurazione, così come proposta, non è soggetta a rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, in quanto tale trattamento comporta che tutti i reflui debbano essere impiegati nel processo di evapo-traspirazione e, nel caso di eccesso, gli stessi debbano essere raccolti in vasca a tenuta per poi essere riutilizzati nello stesso ciclo o smaltiti come rifiuto nel rispetto del D.Lgs 152/06 parte IV . Vista la certificazione del CADF n. 21/48 del 22/12/2021 con prot. n. 30431, con la quale dichiara che l'immobile di cui trattasi, censito al catasto del Comune di Comacchio al Foglio 63 Mappale 67, è inserito in zona non dotata di servizio pubblico di fognatura, vista la relazione tecnica, vista la Relazione Tecnica di dimensionamento dell'impianto del 07/07/2025, si esprime **Nulla Osta da parte del Settore**

Scrivente all'utilizzo del sistema di trattamento dei reflui domestici mediante impianto di fitodepurazione nel rispetto delle disposizioni contenute nella Tab. A, cap. 7, paragrafo 7.3 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, relativamente alla manutenzione ”;

- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. DET-AMB-2022-2393 del 12.05.2022, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio, *valutata come non sostanziale*;
- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;
- Preso atto che fino alla data di rilascio del presente atto, per la sede operativa in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. DET-AMB-2022-2393 del 12.05.2022, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, che comprendente i seguenti titoli abilitativi: scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, emissioni in atmosfera ed impatto acustico;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Viste:
 - la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
 - la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
 - la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;
- DATO ATTO che:
 - il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
 - in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
 - con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;
 - la Società Agricola San Giorgio S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 02/08/2025, quantificati in 26,00 €.

DISPONE

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. DET-AMB-2022-2393 del 12.05.2022, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio, per la modifica non sostanziale dell'attività da rilasciare da parte di Arpae alla Società Agricola San Giorgio S.p.A. (Codice Fiscale 00571940295 e P.IVA 00570600320) con sede legale nel Comune di Trieste (TS), via Trento n. 8 ed attività nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, Strada Poderale Rosario n. 5, come di seguito indicato:

- si aggiunge in premessa al suddetto atto quanto segue:

Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0535 234811 | **PEC aoofe@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: **Via Po 5, 40139 Bologna** | tel 051 6223811 | **PEC dirigen@cert.arpa.emr.it** | **www.arpae.it** | **P.IVA 04290860370**

Preso atto che il trattamento delle acque reflue domestiche mediante impianto di fitodepurazione, indicato nella planimetria unita al presente atto come “Allegato-fitodepurazione”, non è soggetta al rilascio dell’autorizzazione, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs 152/06, in quanto il sistema di trattamento comporta che tutti i reflui sono smaltiti nel processo di evapo-traspirazione e, nel caso di eccesso le acque reflue sono raccolte in vasca a tenuta per essere riutilizzate nello stesso ciclo o smaltite come rifiuto nel rispetto del D.Lgs. 152/06 parte IV. L’impianto di fitodepurazione deve rispettare le disposizioni contenute nella tab. A, cap. 7, paragrafo 7.3 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053.

- la planimetria denominata “allegato A - RF”, allegata all'atto n. DET-AMB-2022-2393 del 12.05.2022, è sostituita da quelle allegata al presente atto denominata “allegato A1 - RF”;
- si integra l’atto con la planimetria dell’impianto di fitodepurazione, unita al presente atto come “Allegato-fitodepurazione”.

Per quanto qui disposto, il presente atto modifica l'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. DET-AMB-2022-2393 del 12.05.2022, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio, alla quale va unita quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale su citata e nelle successive modifiche non sostanziali, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente provvedimento è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla Società Agricola San Giorgio S.p.A. e trasmesso in copia al S.U.A.P. del Comune di Comacchio, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e al Settore VI del Comune di Comacchio.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da Arpae - SAC Ferrara.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae.

Firmato Digitalmente

Il Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.